277

Anno XIII N. 276 — Udine, Venerdì 5 dicembre 1890 — Conto-corrente con la posta.

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
Id. semestre . . 11
Id. trimestre . . 6
Id. mese . . . 2
Estero: anno . . . L. 32
Id. semestre . . . 17
Id. trimestre . . . 9

Le associazioni non disdette s'intendono rinnovate.

Una copia in tutto il regno centesimi 5.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta, n 16 Udine

Corruzione del senso morale

La povera Irlanda va attraversando un periodo assai tristo, per il cattivo raccolto delle patate.

Questa dolorosa realtà fu constatata nel messaggio della Regina, la quale dava atto al Parlamento delle misure legislative che si sarebbero discusse e sancite a vantaggio di quell'isola sventurata.

Queste misure sarebbero il *bill* relativo alla compera delle terre irlandesi, e quello sulle decime ecclesiastiche.

Il messaggio inoltre fa balenare la speranza che anche l'Irlanda abbia ad avere i benefizi della riforma che l'Inghilterra ebbe nell'amministrazione locale.

In attesa che questa speranza si traduca in realtà, si manifesta una scissura irrimediabile fra il signor Parnell ed il signor Gladstone.

Come i lettori sanno, il primo è il capo dell'agitazione irlandese, ed il secondo è il capo dei liberi inglesi, è colui che alla difesa della causa dell'Irlanda consacrò le sue forze.

Ebbene; questi due uomini la cui unione sarebbe tanto necessaria alla Verde Erinni, stanno per essere divisi per sempre.

Una lettera del signor Gladstone dichiara fra l'altro «che non ostante gli splendidi servizi resi dal signor Parnell al suo paese, se egli continuasse a rimanere a capo del partito, si avrebbero delle cause disastrosissime per la causa dell'Irlanda.»

E il capo del partito liberale continua così:

«Io credo che se il signor Parnell continuasse ad essere il capo del partito, ciò non solo metterebbe in una situazione assai malagevole molti cordiali e veri amici della causa irlandese ma renderebbe quasi vana la mia azione come capo del partito liberale, *che è fondata sulla difesa della causa dell'Irlanda.*»

Qual fu il potente motivo per cui l'autorevole uomo politico inglese si risolvette a *romperla col sig. Parnell?*

Occorre qui non dimenticare che recentemente un certo capitano O'Shea intentava uno scandaloso processo al sig. Parnell e che questo processo ha sollevato un gran rumore in tutta l'Inghilterra.

Il sig. Parnell che, a proposito del terribile assassinio di Phoenix-Park era riuscito a scagionarsi d'ogni responsabilità, non uscì dal pari immacolato dal processo intentatogli dal sig. O'Shea.

Ecco perchè non ostante il suo ingegno e il suo valore politico, il sig. Parnell si è veduto abbandonato da suoi amici più fidi e si è sentito intimare dal Gladstone che si ritirasse dalla vita pubblica, se non voleva rovinare la nobile causa irlandese.

La sorte toccata al signor Parnell dimostra dunque che in Inghilterra a proposito degli uomini politici, e massime dei capipartito si vuole possa applicarsi il vecchio proverbio; *La moglie di Cesare non dev'essere sospettata.*

Nella *razza latina*, le cose pur troppo, vanno assai diversamente.

In Italia, per esempio abbiamo una stampa che *predica* bene e *razzola* male.

Quando sale in bigoncia a predicare moralità, c'è da rimanerne edificati.

Sentite che cosa scrive il *Diritto* appunto circa il sig. Parnell;

«L'uomo avariato nella sua privata reputazione, appunto quando sta in alto nella gerarchia civile, costituisce uno scandalo nocivo alla moralità in genere e in particolare indecoroso per il suo paese. E' tanto facile che gli stranieri ci giudichino dalle qualità di chi ci governa o così essendo riesce per lo *meno* dubbio se il vantaggio che quell'uomo reca alla sua patria coll'abilità politica non venga eliminato dall'onta che le cagiona colle taccie da cui è inquinato.»

Non ha pensato il *Diritto* che, scrivendo queste giustissime parole veniva a pronunziare la condanna degli uomini politici che da anni ed anni in Italia si avvicendarono al potere?

E, pronunziando la condanna di questi uomini, il *Diritto* non venne a pronunziare anche quella del proprio operato.

Riandando la collezione del *Diritto* non sarebbe agevole cosa rintracciare a centinaia gli elogi di uomini *avariati nella privata riputazione.*

E di questi uomini non se ne trovarono forse in tutti i partiti, non solo in quello che ora *trovasi al Governo?*

Anche a coloro che osteggiano Francesco Crispi, e ne mettono in pubblico le *avarie morali* non si potrebbe con tutta ragione tonare il *Medice cura te ipsum?*

Notiamo che il *Diritto* il quale mette in evidenza l'alto esempio di moralità datoci dall'Inghilterra, mostra di non accorgersi che nel nostro paese la corruzione delle intelligenze è giunta al punto da falsare i criterii e i giudizi prima d'ora accettati e resi indiscutibili. E' perciò che certe cose le quali pochi anni or sono sembravano enormi, sconcie, scandalose ora appaiono le più naturali e decorose del mondo.

Il naufragio del senso morale è quasi completo nelle sfere politiche del nostro paese, e a determinarlo concorse quella stampa stessa, che ora ci propone, per imitarlo, l'esempio della scrupolosa Inghilterra.

Carità se ce n'è

Fanfulla scrive:

Economie sì; esazione delle imposte più rigorosa, anche; ma per carità che la *Gazzetta ufficiale* non esca più con certi bandi, i quali sembrano la negazione di Dio!

Ne ho sott'occhi uno pubblicato ieri sera.

E' un elenco di *centocinque* ritagli di suolo mandati all'incanto per imposta mancata.

Complessivamente il prezzo che deve servire di base per la vendita, somma a lire 10,502 e centesimi 31.

Fra gli altri, c'è *un pezzo di terra messo* in vendita al *prezzo* di lire 2,55. L'elenco lo dichiara *fondo rustico* e ne dà la misura in sedici are.

Due *lire e cinquantacinque*: è *il prezzo* della terra di un vaso di fiori con una pianta di garofani.

C'è dunque un disgraziato che con *sedici are di terra non può dare al fisco due lire e cinquantacinque centesimi.*

E' una cosa che fa venir freddo.

Le accuse della "Capitale„ ad Adriano Lemmi

Telegrafano da Roma, 4 dicembre, matt.:

Matteo Renato Imbriani, direttore politico della *Capitale*, narra che Adriano Lemmi, appellandosi alla sua lealtà, gli ha mandato documenti debitamente legalizzati che provano com'egli non sia il Lemmi condannato con sentenza del Tribunale di Marsiglia nel 1844. L'Imbriani riconosce l'attendibilità delle prove. Subito dopo viene una lettera di Achille Bizzoni nella quale questi si dichiara responsabile delle accuse da lui fatte contro il Lemmi durante le elezioni; di poter opporre altri documenti e insiste nell'invocare un processo.

UNA FIABA FRANCESE
circa Rosalia Crispi-Montmasson

Abbiamo noi riprodotto dal *Petit Marseillais* una notizia, che ha fatto poi il giro di quasi tutti i giornali, riguardante una pretesa pubblicazione delle memorie di Rosalia Montmasson, una delle mogli del signor Crispi. Quella signora scrive ora la seguente lettera all'*Unità Cattolica*:

«Roma 28 novembre 1890.

«Pregiatissimo Sig. Direttore
«dell'*Unità Cattolica*,

"Con somma mia meraviglia vedo riportato nel suo giornale un telegramma da Annecy in data 20 corrente, diretto al *Petit Marseillais*, nel quale si annunzia che io stia per pubblicare le mie memorie. Tengo a dichiarare che mai ho pensato a simile pubblicazione, nè a permettere che altri la faccia. Nella vita modesta e ritirata che conduco, parmi aver diritto al rispetto di ogni persona onesta. *L'editore* che ha, secondo il telegramma, fatto l'acquisto delle memorie, è stato vittima di una truffa alla quale non posso prestar mano con un colpevole *silenzio.*

"*Col vivo desiderio* che questa mia dichiarazione serva ad insegnare non intender io che il mio nome debba essere a disposizione di chi vuol servirsene come di arma insidiosa, la prego voler avere la cortesia di pubblicarla, ed otterrò così da lei anche un atto di carità cristiana, ammonendo chiunque, che chieggo solo non si turbi la mia vita modesta e tranquilla, come è tranquilla la mia coscienza.

"La ringrazio distintamente.

«Devotissima
«ROSALIA MONTMASSON»

UNA PROTESTA MILITARE AL BRASILE
in favore del clero

Togliamo dall'*Univers* quanto appresso:

«Si annuncia che il Club militare di Rio Janeiro *ha adottato una mozione di protesta* contro l'incapacità politica del Clero, tale quale è stata stabilita nella costituzione imposta il 23 giugno dal governo *rivoluzionario. I militari domandano* al Congresso l'abrogazione di quest'atto del governo provvisorio, che costituisce un manifesto attentato alla libertà elettorale, e dichiarano *inoltre d'essere risoluti a non* prestare più d'ora in poi man forte a qualsiasi atto contrario alla libertà dei cittadini da parte del governo e di opporsi particolarmente a qualunque atto di violenza contro il Congresso nazionale».

L'uniforme dei cappellani cattolici
nell'esercito tedesco

Mentre nell'impero germanico apposite commissioni si studiano di modificare alcuni dettagli dell'uniforme militare, necessarii a cambiarsi per l'introduzione della polvere senza fumo, il *Reichsanzei-*

---

45 APPENDICE

L'erede del castello d'Evris

— Perchè? — domandò essa recisamente.

— Evvia, mia buona amica, — soggiunse la baronessa — noi non manchiamo di esperienza, nè voi, nè me. Voi sapete benissimo che se mio fratello adora Gilberta, questo sentimento è diviso fin dal primo giorno...

— Gilberta è una fanciulla che non sa nè ciò che vuole, nè ciò che ama.

— Un cuore di venti anni è più perspicace di quello che voi lo possiate giudicare, mia buona e cara amica, aggiunse dolcemente Fernanda non abusando del suo trionfo.

La signora Bertrand rifletteva, colle ciglia duramente aggrottate.

— Dov'è Gilberta? — domandò bruscamente.

— L'ho lasciata che facea della musica con Oliviero. Il povero giovinetto perde lo spirito quando ascolta quella voce incantevole, e tuttavia vorrebbe ascoltarla ad ogni momento.

Le donne arrivarono vicino alle scale.

Un gorgheggio chiaro e vibrante sfuggì dalla finestra aperta, e tramutossi pian piano in un tremolio leggiero, per finire in una nota dolce come un sospiro.

Qualche secondo dopo Gilberta, fremente ancora per la passione colla quale avea cantato, venne ad appoggiarsi alla finestra.

Un mazzo di fresche rose, d'un giallo pallido, spiccava fra le sue treccie nerissime, e le pieghe eleganti e leggiere della *sua veste bianca le si riunivano sul seno,* accentrandosi in un altro mazzo di fiori.

Oliviero, che l'aveva raggiunta, la contemplava in una posa estatica.

La giovanetta sentiva questa adorazione, e, quantunque ne fosse turbata, gioiva visibilmente.

— Gilberta — *mormorò egli, così sotto*voce che le sue parole non giunsero alle due donne nascoste da un cespuglio di lauro.

— Gilberta, questa giornata è troppo bella, questo momento è troppo inebbriante!...... Datemi finalmente una speranza, la speranza che mi amerete un giorno...

Essa risollevò il capo, e sorridendogli ad un tempo colle labbra e cogli occhi:

— *Ingrato!* — mormorò. — Ingrato!

Egli si lasciò cadere in ginocchio, e indicando alla fanciulla, con un gesto di ardente preghiera, il mazzetto di fiori che le posava sul seno, le disse:

— Datemi quelle rose che hanno fiorito sul vostro cuore, in memoria dell'ora più fortunata della mia vita..., e, ve ne scongiuro, dite che mi amate un poco!...

Gilberta arrossì, ma senza esitare, staccò i fiori e glieli porse.

— Prendeteli, — disse, — prendeteli, mio diletto fidanzato.

Essa si nascose dietro le cortine ricamate, e subito dopo, le prime note d'un *valtzer* tedesco empirono di vivaci melodie l'aria imbalsamata della sera.

Quando i due giovani furono scomparsi, la baronessa d'Evris, con quella voce lenta e dolce che avvivava l'irritazione della sua compagna nello stesso modo che l'olio nutrisce il fuoco:

— Voi lo vedete — disse — tutto va bene, e *non* è l'amore che mancherà in questa famiglia!

Il volto della signora Bertrand, rosso d'ordinario, prendeva della tinta violacea sotto l'impero della collera che ratteneva a fatica.

Me ne avete avvertito un poco tardi, signora, — diss'ella. — E così, quando io vi affidava Gilberta, voi lavoravate per portarmela via?

— Oh! amica mia! — rispose la signora d'Evris, con un gesto di cortese denegazione. — Oh! quale esagerazione! Ho lavorato, dite voi! no, no! Ho veduto nascere e crescere questo amore: ed è stato questo per me un delizioso passatempo, non avendo alcuna ragione per oppormici, poichè la felicità de' nostri due giovani n'è ugualmente cara; ma io non ho ricevuto alcuna confidenza da Gilberta; non ho pesato sulle sue decisioni con alcuna preghiera; finalmente, siccome niente accadeva a vostra insaputa, vi credeva, come me, bene disposta...

— Voi v'ingannate, signora; ho peccato di fiducia e di buona fede, ma preferisco la mia stupidità a quella chiaroveggenza di cui fate pompa e che merita un altro nome. Quanto alla felicità di mia figlia, intendo d'ora innanzi d'occuparmene io sola.

(Continua)

ger, giornale ufficiale pubblica un rescritto *imperiale* che stabilisce la tenuta dei cappellani cattolici nell'esercito tedesco. Benchè la cosa di per sè sembri non dovèr offrire grande interesse, realmente il significato di quel rescritto attrae l'attenzione, perchè consacra ufficialmente il vestiario del sacerdote cattolico romano nel paese ove la confessione luterana è la *religione dello Stato. Ecco il tenore* del rescritto:

« In seguito di un rapporto cha mi è stato presentato, ho ordinato che i cappellani cattolici in tutte le funzioni che non esigono vestimenti liturgici, portino i seguenti costumi di servizio.

« *In tempo di pace.*

" *a*) Nelle cerimonie solenni: una sottana detta *alla romana* con collo dritto, e con fascia alla vita.

« *b*) In servizio ordinario: la sottanella, ossia un soprabito di panno nero oltrepassante il ginocchio, della larghezza di due mani, con collo dritto ed una fila di bottoni, collarino bianco, pantalone nero, cappello di seta di forma alta, e guanti neri lucidi.

" La fascia deve essere in seta ancora nera, largha quindici centimetri, e discendere in doppio dalla parte sinistra fino all'altezza del ginocchio.

« *In tempo di guerra.*

" Porteranno la sottanella, un mantello di panno nero con collo grande e bottoni neri, un cappello in feltro nero di forma alta, pantalone nero e guanti come in tempo di pace.

« A cavallo porteranno guanti in pelle di daino e un bracciale bianco con la croce rossa, conforme al modello indicato con *ordine* del 19 novembre 1887. Questa sciarpa deve portarsi nell'alto del braccio sinistro.

« In marcia e nella battaglia i cappellani cattolici porteranno inoltre la stola violetta. »

Non si fa luogo a procedere

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la sentenza della Commissione d'inchiesta presso il tribunale militare marittimo di Venezia al quale era stato deferito il procedimento per la perdita della torpediniera 105 S.

La sentenza conchiude che la perdita della torpediniera 105 S deve essere attribuita a forza maggiore, e, non riconoscendo che vi sia stato reato da parte di alcuno, dichiara non essere luogo a procedere.

La Commissione ha ritenuto che, dal complesso delle dichiarazioni dei singoli comandanti, risulta che la supposizione più attendibile sulle cause della perdita della torpediniera, sia che essa fu sopraffatta dalla violenza del mare e per una avaria sopravvenuta che abbia impedito il governo della nave.

A confermare tale supposizione, sta il fatto che i soli relitti del naufragio consistono in oggetti che usualmente si tengono in coperta.

Risulta, dalle deposizioni dei comandanti *nonchè dai rapporti dei capiposto*, ai semafori della Gorgona e di Campo Serre (Erba), che la bufera si scatenò improvvisamente, senza indicazioni che la facessero presumere *in antecedenza*, e la sua intensità fu tale da raggiungere quasi la tempesta *ciclonica*, il cui massimo di intensità fu di 8.10 circa per cui si ha ragione di *credere che il naufragio sia avvenuto* in tale periodo di tempo.

Per assoluta mancanza di indizi positivi delle cause del disastro, non si può determinare se vi sia stata colpa per parte del comandante la *torpediniera.*

La sentenza porta la data del 30 novembre e reca la firma di Gagliardini, presidente, *Delle Piane*, giudice, Morelio id., Facchini, sottosegretario. Calzamiglia, avvocato fiscale militare.

Le intemperie

In alcune località dell'Alta Italia, la così detta tempesta di Santa Caterina è venuta in ritardo, ma terribile. *L'Arena* di Verona ha da Caprino, 3:

" La scorsa notte a S. Zeno di Montagna il vento abbatteva una casa seppellendo il proprietario di nome Barbazeni-Malachia colla moglie Zanetto Angela.

Il Barbazeni è morto; la moglie è moribonda. »

Leggiamo nella *Provincia* di Vicenza 3:

« Nessuno ricorda, ai primi di dicembre un tempo di inferno come quello di stanotte.

Già piove continuamente da alcuni giorni; ma iersera la pioggia si fece acquazzone fortissimo, continuo. E quasi non bastasse, verso le otto agli scrosci di pioggia s'aggiunse un vento impetuoso persistente, un vento da temporale d'estate.

Inoltrandosi la notte la bufera si fece ancora più furiosa, paurosa addirittura per gli sforzi, gli urli del vento, lo sbattere continuo di imposte il cadere dei vetri infranti.

I fiumi sono cresciuti. La pioggia continua.

In campagna molti alberi spezzati. »

Si annunziano altre nevicate dal Tirolo e dalla Carniola.

Il freddo continua ad infierire in Spagna. A Valladolid ha raggiunto una tale intensità che il canale Castiglia è gelato.

Sulle *coste mediterranee della Spagna*, ierl'altro si è scatenata una terribile tempesta.

Trattato di commercio austro-tedesco

Si inaugurò *la conferenza* pel trattato di commercio austro tedesco. Kalnoky pronunziò *un discorso rilevando la importanza* della questione per gli interessi economici dei due imperi e lo sviluppo della situazione economica d'Europa. Espresse la speranza che i negozianti otterranno, malgrado le difficoltà un risultato favorevole completando così l'amicizia politica stretta ed esistente fra i due imperi.

ITALIA

Genova — *Per il centenario di Colombo* — In occasione del centenario di Colombo, si adunerà a Genova un congresso internazionale di diritto marittimo.

Venne nominata una commissione apposita per organizzare i lavori preparatori.

Roma — *Falsificazioni di acque minerali* — Non è soltanto in Francia che si vendono false acque minerali per vere. Leggiamo nel *Monitore dei medici* che si pubblica a Roma:

« A richiesta della ditta proprietaria dell'acqua minerale Hunyadi di Janos il giudice istruttore del Tribunale di Roma ha fatto eseguire in tutte le farmacie di Roma una verifica dell'acqua minerale Janos, È stato trovato finora che in 58 farmacie si vendeva acqua Janos falsificata. Tutti i farmacisti hanno dichiarato che dai fogli di *commissione*, e da *prove testimoniali*, potevano giustificare di aver avuto quell'*acqua minerale in bottiglie* da *loro* in buona fede ritenute autentiche, dalla ditta Berio di Roma. La casa Saxlehner di Budapest, sporgerà querela per rifazione di danni, che fa risalire a somme grandissime ».

Sinigaglia — *Infamia* — Il municipio ha cambiato il nome di Via Mastai — così chiamata in onore di Pio IX — intitolandola *Via Giordano Bruno.*

La popolazione è indispettita di tal cambiamento.

Venezia — *Riunione di rappresentanti delle deputazioni provinciali* — Mercoledì presso la deputazione provinciale vi fu una riunione dei rappresentanti di tutte le deputazioni provinciali del Veneto, per accordarsi sui punti da trattarsi al Congresso dei rappresentanti delle deputazioni provinciali che si *inaugurerà* a Roma il 15 dicembre prossimo per iniziativa della deputazione di Parma, allo scopo di concretare le domande da farsi al Governo per i provvedimenti atti a togliere gli inceppamenti delle amminitrazioni provinciali, portati dalle ultime leggi e specialmente dal decreto sulla contabilità delle provincie.

ESTERO

Austria-Ungheria — *Un arciduca colpito da una palla di fucile a caccia* — Il giovane arciduca Giuseppe d'Austria è scampato miracolosamente da morte. Trovandosi a caccia ad Ebenthal, col principe di Coburgo, a un tratto, sentì il sibilo di una palla di fucile, che andò a colpirlo nel bel mezzo del petto. Fortunatamente il proiettile incontrò uno dei bottoni di corno del panciotto dell'arciduca, e in causa di questo ostacolo la palla deviò.

Si crede che la fucilata sia stata tirata da un cacciatore di contrabbando.

Francia — *Mezzo milione per un cavallo.* — La Regina d'Inghilterra mandò a Parigi un suo delegato al signor Léfebre, il ricco proprietario delle scuderie di Chamaut, a proporgli di vendergli il suo rinomato stallone *Tristan* per la somma di L. 500,000.

Léfebre, il quale si trova legato col barone Rothschild da un contratto valevole ancora per parecchi anni, secondo il quale esso si obbligò a consegnargli tutti i prodotti di *Tristan*, non potè accettare le offerte della Regina Vittoria, e rispose con un rifiuto.

Così il re degli stalloni da corsa resterà in Francia. *Tristan* è figlio dei famosissimi *Hermit e Trift.*

Del resto con questo rifiuto di un francese ad un inglese, non si fece che rendere la pariglia; avendo anni sono un francese offerto ad un proprietario inglese L. 500,000 per il celebre stallone *Minting*, si ebbe un rifiuto.

Inghilterra — *Due milioni di firme* — Si annunzia dalle Indie che il celebre *fakiro* Rejendwa Nath- Datva, specie di tribuno di Bengala, sta per lasciare quel paese per recarsi in Inghilterra accompagnato da due preti indiani e da tre dervisci musulmani, allo scopo di esporre davanti alla Regina Vittoria le lagnanze del popolo indiano.

Esso porta con sè una petizione coperta da due milioni di firme.

Cose di casa e varietà

La nuova camera

Un bell'umore ha compilato *in base alle nuove elezioni* il seguente discorso della Corona:

« *Signori deputati, signori senatori,*

Arrivabene la nuova Camera *Chiara Figlia del Vecchio Baroncello* però tuttora *Gagliardo* e *Fortis* come un *Ercole*.

I nuovi deputati arrivano dai *Monti*, dalle *Valli*, dai *Campi*, *Poggi* e *Monticelli* da *Lucca*, da *Nicolosi* e da *Sonnino*.

Tutte le classi vi sono rappresentate i *Patrizi* dai *Baroni* e *Conti* con *Gasco* in *Testa* l'armata dai *Balestrieri* armati *D'Arco* e da *Cavalieri* con *Speroni Stelluti* e in *Sella*. La classe operaia dai *Ferrari*, *Muratori*, *Fornari* e *Vaccai* coi relativi *Ferri*, *Massa*, *Martelli*, *Zappa*, *Stanga*, e *Mazzella*.

Il regno animale manda i suoi *Cavalli Morelli*, *Cavallini* e *Cavallotti*, *Orsini Bianchi Passerini Rossi*, *Tassi Cefaly Grassi* e *Tondi* e una *Cagnola*; tutti entrano *La Porta* della *Cittadella* dei *Corbelli* che si chiama Montecitorio.

Signori deputati, vi parlo come suol dirsi a *Quattrocchi*, non vi fidate troppo *Del Vecchio Capoduro Testasecca*; siate *Diligenti Gentili e Bonacci* veggo tra voi molti *Calvi*, molti *Nasi Grossi* e *Strani* segno di buona *Cocozza*, *non siate Tommasi Crudeli* non vi mostrate *Severi*, mantenetevi *Sani* e non *Pazzi recitando fino a Mezzanotte* la parte di *Pierotti* come vorrebbe il *Falcone* o la *Faina*, come meglio vi piacerà chiamare il vostro *Capo*.

Non credjate di trovare qui *La Cava* dei *Rubini*, no, accontentatevi di pochi *Sacchetti* di *Farina* e *Semmola* di *Broccoli* e *Fagiuoli De Marzo* anche coltivati nella *Serra* cotti con *Spirito* e *Zuccaro Saporito* in *Polvere*; in una parola fate economie; e quando avrete *Pascolato* fumate pure *Tabacchi Turchi*.

Non fate *Castelli* in aria, ne *Ponti* sulla *Costa* nè *Casini* in *Montagna*. Non prestate *Fede* al *Gallo* non vi gettate nel *Pantano* e *Cremonesi* o *Beneventani* o *Toscanelli* che siete datevi a vicenda *Bonainto* mantenete la *Pace*. Sopportate *Vienna* non sfruttate d'avantaggio la *Tasca* dei contribuenti.

Se così agirete sarete *Leali* vi meriterete l'*Amore* degli elettori, altrimenti il *Cavalletto*.

Questo vi dirà *Lo Re* nella seduta *Reale*. »

Tasse comunali

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente manifesto:

Tutte le persone comprese nei Ruoli 1890 per le tasse:
di *esercizio* e *rivendita*,
sulle *vetture* e sui *domestici*,
e sui *cani*,
al cui riguardo siasi avverata qualche differenza non denunciata fra gli elementi tassabili ivi descritti, e quelli che esisteranno al 1 gennaio 1891, e tutte pure le persone non comprese in detti Ruoli, che avranno da detto giorno in avanti esercizi, rivendite, vetture, domestici, o cani non ancora notificati, sono invitate a produrre entro il predetto mese di gennaio, la relativa dichiarazione all'Ufficio Municipale nelle forme e sotto comminatoria delle penalità stabilite dagli speciali Regolamenti più volte pubblicati.

Le tasse applicate a ciascuna ditta nei Ruoli 1890, salvo le rettifiche operate in seguito a reclamo, si riterranno confermate anche pel 1891, quando non sieno nei modi e tempi suespressi notificate variazioni.

Per gli elementi di tasse di servizio e rivendita, e sulle vetture e sui domestici che cessassero, o per i nuovi che sorgessero dopo la produzione delle notifiche, dovranno le relative dichiarazioni venir prodotte al Municipio entro 15 giorni da quello in cui sarà avvenuta la cessazione o la sopravvenienza.

Qui appresso poi si trascivono per norma degl'interessati gli articoli del Regolamento per la tassa sui cani che fanno all'uopo, e la relativa tariffa.

Dalla Residenza Municipale
Udine li 1 dicembre 1890.

p. il Sindaco
AVV. VALENTINIS

Estratto del Regolamento per la tassa sui Cani.

Art. 5 — Il pagamento della tassa sui cani dovrà aver luogo in una sola rata *entro* il *mese* di *marzo*, e sarà pubblicato analogo avviso per norma dei contribuenti.

Art. 6 — I soli militari appartenenti al *Presidio* saranno autorizzati a fare il pagamento della tassa in rate bimestrali anticipate.

Art. 7 — Coloro che divenissero possessori o detentori di cani dopo l'epoca stabilita per la compilazione del Ruolo annuale, sono tenuti a farne la notifica ed a pagare la tassa intiera.

Art. 8 — Non si fa luogo al rimborso della tassa pel decesso dei cani, ovvero per la traslazione di proprietà dei medesimi; ma in quest'ultimo caso sarà tenuto conto al nuovo proprietario del tempo per cui la tassa è stata soddisfatta. La tassa pagata per un cane può valere parimenti al dichiarante pel possesso di un altro cane surrogato al primo, purchè ne sia fatta la dichiarazione.

Tariffa: — Per ogni cane di qualsivoglia razza, tanto maschio che femmina lire 36 all'anno.

Accademia di Udine

L'accademia terrà un'adunanza il giorno di sabato 6 corr. alle ore 8 pom. per occuparsi del seguente

Ordine del giorno

1. Insediamento della nuova presidenza.
2. L'acqua potabile a Udine — Notizie storiche del s. o. dott. F. Braidotti — Recensione del segretario.

Promozione

Con Decreto Reale del 4 corr, il Consigliere Delegato Cav. Gio Batta Gamba venne *incaricato di reggere la Prefettura* di Sondrio.

Nuovo senatore

Il Comm Antonino conte Di Prampero venne nominato senatore. Il decreto di nomina comparve nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno. Nelle ultime notizie *diamo* i *nomi* dei neoletti senatori.

Corte d'Assise

Ieri terminò alla Corte d'Assise il dibattimento in confronto di Leonida De Angelis fu Giuseppe d'anni 24 da Macerata, guardia di finanza in Timau, imputato di avere nel 23 marzo 1890 *in* Timau a fine di uccidere, esploso carabina carica a palla contro persona o persone della popolazione di Timau, *avendo così fatto uso di mezzo* idoneo all'intento che non riuscì per circostanze indipendenti dalla sua volontà ed avere compiuto tutto ciò che per sua parte era necessario alla consumazione del fatto.

Le testimonianze assunte al dibattimento non concordavano del tutto, nonostante, colla solita abilità, il P. M. sostenne pienamente l'accusa che però dalla valentia dell'Avv. *Caratti* venne scossa e così che i giurati la esclusero ammettendo soltanto a carico del De Angelis *un atto di minaccia.*

E la Corte, in seguito a proposta del P. M. lo condannò ad un anno di detenzione, computato il sofferto, ed agli accessori di legge.

Le biblioteche governative

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha riconosciuta la convenienza di diminuire il numero dei ragionieri economi *nelle biblioteche*, accrescendo invece il numero degli *ordinatori* e *dei distributori*, *ai quali* possono in parte essere *affidati gl'incarichi* dei primi, soddisfacendo ad un tempo alle esigenze che per l'accresciuto numero dei lettori e dei libri, *si manifestano* nelle pubbliche biblioteche.

Ha pure riconosciuta l'utilità di aumentare il numero dei sottobibliotecari di prima e seconda classe, affinchè alle biblioteche maggiori possano in modo più razionale essere assegnati funzionari di grado più elevato, riducendo a tale scopo proporzionatamente il numero dei sotto-bibliotecari di *ultima* classe.

Due pesi e due misure

Dalla Carnia, 3 dicembre 1890.

Trent'anni fa, nel nostro comune, avevamo due pesi, il sottile ed il *grosso*, e tre misure per liquidi. Capitata l'unità politica italiana, un regio decreto ci impose unità di peso e di misura, « *dall'alpi al capo* Passero » lasciando lì il decreto. In conseguenza la burocrazia governativa organizzò squadre *di verificatori*, *i quali* ogni anno, perlustrano le nostre regioni affine di verificare (*fosse vero*) se gli utenti pesi e *misure* sieno in regola di *fronte* alla legge.

Ebbene, il numerossimo gregge dei semplicioni crederebbe i verificatori di pesi e misure quali parafulmini contro la disonesta ingordigia degli esercenti falsificanti pesi e misure. Invece è il caso contrario.

L'istituzione dei verificatori si è addimostrata una agenzia governativa per la riscossione di una tassa, non per la protezione degli interessi dei regnicoli. Veniamo alle prove.

S.... G.... di C... Comune di T.... falegname elencato fra gli utenti misure, costretto a provvedersi di metro snodato (*passèt*) rompe per un accidente un decimetro dello stesso (*une steche*) e poi si presenta imperturbato al verificatore col suo *metro* di novanta centimetri, ed oh meraviglia! tanto di bollo sanziona i novanta centimetri come equivalenti a cento. Anche questa è da contar. La stessa operazione si ripetè l'anno seguente e *si sarebbe ripetuta ancora*, se *io, conscio* della fiscalità governativa non avessi avvertito il S... G.... di guardarsi.

E, poichè sono in argomento di pesi o di misure aggiungerò che la fabbriceria di Tolmezzo avea provvisoriamente depositato un un legno in un angolo dei sotto-portici. Un tizio urtando di notte per isconsideratezza in quel legno, ricevette una scalfittura. Quindi proteste del tizio, processo e condanna della fabbriceria. La fabbriceria da qui in poi sarà più oculata, perchè...., in questo mondo vi sono *due pesi e due misure*.

E infatti non bisogna dimenticare che il Municipio di Tolmezzo tenne ingombri quei medesimi portici per lungo tempo con una *congeria di sassi, contro i quali* urtando parecchi nasi umani riescirono rotti. Eppure.... acqua in bocca. Non vi dico *addio ma arrivederci*.

Progetti di legge in vista per aumentare le entrate

Alla riapertura della Camera l'on. Giolitti presenterà tre progetti di legge. Uno di essi è diretto a *frenare il contrabbando*: a tale scopo la sorveglianza alla frontiera non *sarà più organizzata per provincie*, ma per divisioni o direzioni più vaste.

Il secondo progetto contempla un aumento di tassa per le successioni indirette, lasciando immutate le norme attuali per le successioni in linea retta e per le Opere pie.

Il terzo disegno di legge modifica i dazii doganali di varii articoli e segnatamente prodotti chimici, non tanto a scopo di maggiori entrate per il Tesoro, quanto per viepiù assicurare la difesa di parecchie industrie nazionali.

Per le distillerie cooperative

Il ministro di agricoltura industria e commercio ha pubblicato il R. Decreto del quale è aperto un concorso a premi fra le Associaziazione che con la forma cooperativa intendono alla distillazione in comune ed in una stessa fabbrica del vino delle vinaccie delle feccie del vino e della frutta ed alla preparazione di acquavite uso Cognac.

Cinque medaglie d'oro con lire 2000 ciascuna e cinque *medaglie* d'argento con lire 1000 ciascuna per premi.

Vini italiani all'estero

Lo smercio dei nostri vini va sempre più allargandosi nella Svizzera.

L'enotecnico italiano di Lucerna, riferisce che il movimento avvenuto nella cantina deposito durante l'ottobre, fu *maggiore* dei mesi antecedenti.

Entrarono ettolitri 1150, uscirono ettolitri *1483. A queste quantità debbonsi aggiungere* le numerose spedizioni per 3173 ettol. *a netto*, di mosto, che la ditta assuntrice *ha trovato modo d'importare* per via diretta e di collocare convenientemente nei principali paesi della Svizzera centrale ed *orientale*.

Riducendosi sempre più lo *stock* dei vini vecchi immagazzinati, vanno esaurendosi altresì quelle partite di vino da pasto meno fini, dei quali il deposito era stato provveduto pel passato.

Sebbene la Svizzera, pel basso dazio doganale, sia inondata, si può dire, di vino a buon mercato e quindi di qualità comuni, non mancano certo buoni tipi di vini italiani che si sono fatti strada nella clientela delle famiglie e degli alberghi, vini che omai sarebbe necessario di forzare, aiutare e spingere per accreditarli maggiormente.

Riassunto delle Operazioni delle Casse postali di risparmio

a tutto il mese di settembre 1890.

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente	N.	2005,964
Libretti emessi nel mese di settembre	»	20,122
	N.	2.026,087
Libretti estinti nel mese stesso	»	11,634
Rimanenza	N.	2,014,453
Credito dei depositanti in fine del mese precedente	L.	295,417,884.98
Depositi del mese di settembre	»	14,042,866.14
	L.	309,460,751.12
Rimborsi del mese stesso	»	16,007,179.35
Rimanenza	L.	293,453,571,77

L'amnistia pei renitenti

L'ufficio della stampa al Ministero comunica ai giornali di Roma;

Da vari giornali che hanno riportato il R. *Decreto* di amnistia in data 30 novembre sono state notevolmente errate le indicazioni *relative* alle amnistie per gli ommessi ed i renitenti alle leve di terra e di mare.

Ad ovviare inconvenienti che potrebbero sorgere, crediamo opportuno ripetere integralmente l'articolo 2 del detto R. decreto:

E' concessa pure piena amnistia:

« 1. Ai renitenti ed agli omessi delle varie leve di terra o di mare i quali risultino nati anteriormente al 1 gennaio 1851.

« 2. Ai renitenti delle varie leve di terra e di mare a qualunque classe appartengano per ragione di nascita, i quali si trovino all'estero per iscopo d'istruzione, educazione beneficenza o per esplorazioni scientifiche, purchè si presentino entro i limiti di tempo che saranno stabiliti con altro Nostro *Decreto*. »

Reggio Calabria

Delegazione 1876. — 28.a estrazione del 1 dicembre 1890:

116 726 1266 1520 2034 2110 2262
3672 3675 3691 3743 4051 4180 4208
4210 4691 4752 4912 4913 5116 5161
5139 5554 5651 5773 5953 6163 6337
6586 6760 6791.

Rimborsabili in lire 500 per delegazione dal 2 gennaio 1891.

Diario Sacro

Sabato 6 dicembre — s. Nicolò v. — Visita alla chiesa omonima.

Tre ottimi periodici

I periodici per la gioventù e per la fanciullezza, scritti con ispirito buono, o meglio schiettamente cattolico, sono davvero pochi in Italia. *E però meritano le più ampie lodi questi pochi, e i più lusinghieri incoraggiamenti*; giacchè col loro nascere intesero opporre un argine contro il diluviare de' periodici pessimi, che disgraziatamente insozzano le nostre belle contrade, e più che le materiali *contrade*, le anime di tutti coloro che li leggono. Fra questi pochi mi gode l'animo di potere annunziare tre, tutti editi dagli editori *Giulio Speirani e figli* di Torino.

Il primo, ed è quello che novera già ben 14 anni di vita, è il **Silvio Pellico**, dedicato in modo particolare a chiunque vuole ogni otto giorni sollevarsi lo spirito con utili e dilettevoli letture: dappoichè ogni domenica ti viene innanzi o con belle biografie di uomini illustri o altre ottime brevi scritture storiche, con graziose e *ben fatte poesie, con racconti piacevoli, e* con tante altre cosucce che sono una vera manna, e che servono molto bene allo scopo prefissosi dai suoi egregi scrittori, ch'è quello di mischiare l'utile al dolce, secondo l'antico motto Oraziano.

Il secondo è **Il Giovedì**, che sta per entrare nel suo quarto anno di esistenza. E' vero gioiello di periodico cotesto, dedicato alla tenera età che intende — e l'ottiene molto nobilmente — ricrearla colle sue svariate e davvero amene, istruttive ed educative letture. Da non molto ha pensato od aggiungersi una vezzosa sorellina — *La Vacanza* — supplemento mensile di cose scolastiche, ossia didattiche, che desidererei vedere uscire anch'essa tutte le settimane, perchè di periodici scolastici, cristianamente scritti, *siamo* affatto privi.

Il terzo è **Il Novelliere Illustrato**, che ha fatte le sue prime prove in questo anno; ci è riuscito a meraviglia, ed è a sperare che continui per degli anni molti ad ammannire racconti e novelle, che in quella che dilettano i lettori non ci è pericolo d'insudiciarsi nel fango, cosa tanto comune ad avvenire in così fatto genere di scritti.

Ciascuna di queste tre vere perle di periodici settimanali e stupendamente illustrati e stampati in modo che nulla lasciano a desiderare, costa solo *lire tre* per l'interno e *cinque* per *l'estero, da mandarsi agli editori Giulio Speirani e Figli* in Torino.

Lettor, messo t'ho innanzi, omai per te ti cibo; e, cioè, scegli quale più *t'aggrada* di cotesti periodici; o se li sceglierai tutti e tre tanto meglio. Il prezzo *loro è modestissimo*. Anzi, se sei già innanzi cogli anni, e non te la senti più di stancarti gli occhi sul nero, ma hai figli o figlie che del leggere sono amanti, non defraudarli di questi sì cari periodici, e offrili loro come strenna di capo d'anno, che sarà la più bella strenna che tu possa offrir loro, perchè da qualunque lato tu li miri, sono degni di entrare in tutte le famiglie e di prendervi il posto di tanti e tanti altri, de' quali ben m'intend' io nelle mie orazioni.

L. M.

ULTIME NOTIZIE

Il Santo Padre all'episcopato

L'Osservatore Romano pubblica una lettera del Papa, in data del 20 novembre p. p., all'Episcopato, colla quale raccomanda le Missioni nell'Africa e indice una colletta da farsi il giorno dell'Epifania. Il Papa loda l'alacrità e lo zelo del Cardinale Lavigerie, Arcivescovo di Cartagine, ricorda la Conferenza diplomatica di Bruxelles ed il Congresso di Parigi contro la schiavitù ed encomia Principi e private persone che si adoperano alla redenzione degli schiavi ed alla estinzione della schiavitù.

I cattolici Romani alle urne amministrative

L'*Unione Romana* deliberò ieri sera di partecipare alle elezioni amministrative. All'adunanza intervenne il conte Campello.

Nuove corti principesche

Re Umberto, di sua iniziativa, ha fissato Napoli come residenza ordinaria del principe ereditario, Venezia del duca di Genova, Firenze del conte di Torino, allo scopo di rianimare quelle città con una specie di corte.

I nuovi Senatori

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica ieri le seguenti nomine di senatori fatte con decreto del Re in dato di ieri: co. Castellana, conte Agliardi, comm. Arnò, Baccelli Augusto, comm. Basile, conte Pietro Bastogi, comm. Bettoni Gaetano, conte Bettoni Lodovico, prof. Bizzozzero, prof. Blaserna, comm. Bocca, comm. Breda, Briganti Bellini, Bombrini, Bruni, Grimaldi Nicola, Buonvicini, Cadenazzi, Calenda Andrea, comm. Calligaris, conte Camerini, Cancellieri, prof. Cappellini, prof. Carducci Giosuè, comm. Corno, Dali, Decastris, Delsanto, barone Deroland, De Vecchi, conte di Prampero, marchese Doria, Fano, Faraggiana, conte Fè d'Ostiani, Fornaciari, conte Gattini, Ginistrelli, comm. Giudice, comm. Gloria, Guala, marchese Guglielmi, Indelicato, comm. Manfredi, Mangilli, Miraglia presidente alla Corte d'appello di Firenze, prof. Morisani, barone Negri, Negroni, marchese Negrotto, conte Nigra, comm. Nobile, comm. Nunciante, comm. Luigi Orlando, comm. Pagano, comm. Pascale, Pelosini, comm. Peruzzi, marchese Potenziani, marchese Ricci, Ricotti Cesare, comm. Rossi, comm. Salis, comm. Sandonnini, prof. Sannia, prof. Scano, comm. Scelsi, baroni Scrofani, Sole, Stocco, Tedeschi, Rizzone, prof. Talomei, marchese Trevisani, prof. Turazza, comm. Voli, comm. Volpimanni.

Le prediche d'Avvento in Vaticano

Il S. Padre ascoltò in Vaticano la prima predica dell'Avvento pronunciata dal padre Francesco da Loreto cappuccino. Oltre al Pontefice vi assistette il S. Collegio dei Cardinali e la Corte Pontificia.

— Il nuovo delegato apostolico di Venezuela ad Haiti è Mons. Antonio Buhagiar cappuccino.

Per le quistioni sociali

— Corre voce che il S. Padre intenda istituire una Commissione cardinalizia sulle questioni sociali, a capo della quale verrebbe messo S. Em. il cardinale Mermillod.

Interruzione ferroviaria

Ieri cadde una frana nel tratto della linea Roma-Napoli, tra le stazioni di Mignano e Rocca de Vandro.

I treni diretti provenienti da Roma e da Napoli dovettero retrocedere. — Tanto per i viaggiatori che per *le corrispondenze* si è effettuato il trasbordo. Non è segnalata alcuna *disgrazia*.

La cura della tisi

Telegrafano da Roma 4.

Questa notte i due ammalati di tubercolosi polmonare a cui furono fatte ier l'altro le iniezioni colla linfa Koch presentarono dei sintomi caratteristici di reazione. *Oggi si inocularono nuovamente* nella clinica medica altri quattro individui ivi ricoverati, affetti da *tisi* polmonare. Nelle due donne affette da *lupus*, la reazione seguita dopo la inoculazione si fa sempre più forte e caratteristica. Alla Mastriani è caduta interamente la crosta che ricopre il labbro superiore. La bambina Busolli si trova *in* stato soddisfacente: non si lamenta più di dolori alla gola.

Crisi ministeriale scongiurata in Francia

Pareva che in seguito a dissensi fra il ministro delle finanze Rouvier e la Commissione del bilancio a proposito del tasso d'*interesse delle Casse di risparmio*, dovesse avvenire una crisi per le probabili dimissioni del ministro; ma oggi alla Camera le cose si sono appianate.

Fu approvato un emendamento fissante al 3.75 il tasso suddetto.

Il Governo ha accettato questo tasso, ma chiede il rinvio ad una Commissione speciale *delle disposizioni accettate* stamane dalla Commissione del bilancio e fissanti *il* tasso graduale.

Dopo il discorso di Rouviere di Freycinet si approva questa mozione: che raccoglie voti 322 contro 193. (Applausi alla Sinistra ed al Centro).

La questione delle Casse di risparmio *trovasi* così *risoluta*.

La Camera intraprenderà domani la discussione del bilancio dello entrate.

I funerali del re d'Olanda

I funerali del re riuscirono imponenti. Il principe di Waldek Pyrmont dirigeva il corteo funebre. Seguivano quindi i *diversi principi reali esteri, fra cui il* conte di Torino rappresentante il re Umberto, Alberto di Prussia rappresentante l'imperatore di Germania, il granduca Alessio rappresentante lo czar, l'arciduca Federico rappresentante l'imperatore d'Austria, il conte di Fiandra rappresentante il re dei Belgi, il principe ereditario di Danimarca, eccettera.

Parteciparono ai funebri tutti i rappresentanti di potenze estere, tutte le autorità, i corpi morali le associazioni e l'esercito. Araldi in ricchi costumi portavano *lo* stemma reale. I dignitari di Corte portavano lo scettro e la corona. Il pastore di Corte fece l'orazione funebre davanti il feretro. Poscia la salma venne tumulata nelle tombe reali della cattedrale di Delet. Folla immensa assisteva ai funerali.

TELEGRAMMI

Roma 4 — La Legazione del *Brasile* ha ricevuto dal suo Governo il seguente dispaccio:

«Rio Janeiro 3 — L'aggressione di alcuni ufficiali agli uffici del giornale la *Tribuna* ed il sopraggiunto sciopero dei cocchieri furono incidenti senza importanza e non alteranti punto l'ordine del pubblico.

Berlino 4 — La *Deutsche Medicinische Wochenscherit* pubblica una comunicazione dell'Istituto igienico constatante che Koch riesce a guarire le malattie infettive e a preservare dalla difterite e dal tetano.

Antonio Vittori gerente, responsabile.

LE INSERZIONI per l' Italia e per l' Estero si ricevono esclusivamente all' Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta, 16 — Udine.

Medaglia d'Argento alla Esposizione Nazionale Torino 1884

ING. A. ALESSANDRI E C.

LAVORI E COSTRUZIONI IN CEMENTO

SEDE SOCIALE E STABILIMENTI in BERGAMO — PIAZZALE DELLA STAZIONE

SUCCURSALE E DEPOSITO in MILANO — VIALE MAGENTA N. 29 C

Pavimenti in cemento semplice monocromi ed a disegni

SPECIALITÀ PER PAVIMENTI

in cemento e scaglie di marmo a disegno alla Veneziana

ALBUM E CATALOGHI A RICHIESTA

Tubi, Vasi, Statue, Decorazioni istriati per cortili ed ale.

VASCHE DA BAGNO

LUSTRALINE

Lucido liquido che comunica a qualsiasi cuoio un magnifico brillante. Impareggiabile per lucidare calzature senza adoperare le spazzole. Si usa pure con gran successo per dare un bel lucido alle cinture, fodere nera delle sciabole, visiere dei Kepì, zaini, sacchi da viaggio, finimenti dei cavalli ecc.

La bottiglia con relativa spugna L. 1,50

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* via della Posta, 16 — Udine.

Il non plus ultra delle specialità

DENTI-GENGIVE

NON PIÙ DOLORI

Guarigione - Bellezza - Conservazione

coll'uso del privilegiato

ELISIR LOCATELLI

DENTIFRICIO UNIVERSALE

CURA PROFILATTICA RAZIONALE DELLA BOCCA

Raccomandata dalle più alte Notabilità Mediche.

Conserva e rassoda la dentatura, tronca all'istante i dolori ed arresta la carie. Guarisce le gengive scorbutiche, le afte e le infiammazioni sieno da flussione o reumatiche. Preserva dai mali di gola, purifica e profuma l'alito.

Composto di pregevoli sostanze vegetali balsamiche ed aromatiche, è un rimedio sovrano che nulla ha di comune colle tinture ed acque dentrificie d'altri autori.

L. 2,50 il flacone in astuccio; franco nel Regno centesimi 60 in più. Quattro flaconi L. 10 franchi di porto. Dirigere vaglia al preparatore chimico **Guido Locatelli** in MILANO, via Manara, 8.

Grandi depositi: **Udine** presso l' *Ufficio Annunzi* del CITTADINO ITALIANO; — **Milano** presso lo Stab. Chimico Farmaceutico BIANCARDI CATTANEO ed ARRIGONI via Borromei, 9 — *presso le farmacie*, INTROZZI Corso Vit. Em.; MIGLIAVACCA Angolo Via Monte Napol.; STOPPANI Corso Garibaldi al Pontaccio; e presso la drogheria SIGNORI Corso Venezia 15; — **Brescia** presso la farmacia BETTONI e CANDEI Piazza del Vescovado; — **Crema** farmacia TARRA; — **Modena** farmacia BERTOLANI Portico del Collegio; — **Bologna** drogheria ANNIBALI EUGENIO Piazza Vit. Em.; — **Torino** farmacia FERRERO Via Carnaja; — **Roma** presso la Ditta G. B. CASTRATI Piazza Fontana di Trevi; — **Verona** farmacia STECCANELLA; - **Conegliano Veneto** Profumeria D'ESTE; — **Genova** farmacia ZEREGA dirimpetto Teatro Carlo Felice; - **Chiavari Liguria** farmacia MONTEVERDE, ed in tutte le principali farmacie e profumerie.

Onde evitare le dannose contraffazioni esigere la firma autografata del preparatore e la Marca Depositata con Brevetto Ministeriale

PRIVATIVA INDUSTRIALE PER L'ITALIA

FARINA e PANELLO di COCCO

TUTTO IL BESTIAME da lusso, da latte, da lavoro e da ingrasso, si alimenta unicamente ed economicamente col

COCCO (producendo più latte e più crema.)

Il Governo ha compreso la Farina di Cocco nella razione dei foraggi per l'esercito.

Farina L. 25 per 100 Chilogr. — L. 13 per 50 Chilogr.

Panello L. 20 per 100 Chilog. — L. 11 per 50 Chilogr.

La Farina è per tutti gli animali. — Il Panello è esclusivo per majali.

Merce franca di porto in ogni stazione ferroviaria.

Un solo quintale basta per fare esperienza con più animali e convincersi dell'utilità.

Le richieste con valuta anticipata farle al sig. RAFFAELE SANTACROCE in Napoli che manda gratis gli attestati ed il modo d'adoperarlo.

Basta mandare 1 solo biglietto di visita per avere gratis gli opuscoli con gli attestati.

Si domandano rappresentanti in ogni città.

Si fabbricano in giornata presso il suddetto anche le palmi in metallo le quali molte richieste.

COGNAC MATIGNON

della Compagnia Centrale de la Charente

Alexandre Matignon et C. — Cognac

Il più fine, il più grato dei cognac, garantito vero Fine Champagne.

« ... Il Cognac Matignon 1 stella è un prodotto eccellente, sopraffine, che merita ogni nostro elogio. « Diremo altrettanto, ma però in progressione ascendente, delle marche 2 stelle e 3 stelle.

« Queste tre qualità, e specialmente la marca 3 stelle, sono di una finezza e di una concentrata « soavità che permette di apprezzare tutto il valore del tanto profumati olii essenziali e degli eteri e- « nentici, la cui combinazione produce l'aroma così prezioso del buon cognac.

« Ma è sopratutto assaggiando il Matignon del 1850 che si possono apprezzare tutti i pregi di questa « squisita qualità di cognac. Ci è grato ripetere che il Comitato di Degustazione ha riconosciuto una- « nime, essere il cognac del signor Matignon rimarchevole per robustezza generosa e aroma potente « che l'invecchiamento ha fuso in un insieme deliziosissimo, in modo da caratterizzarlo un prodotto in- « contestabilmente di prim'ordine ».

Estratto dal Rapporto del « Comitato di Degustazione dell' Accademia Nazionale Agricola, Manifatturiera e Commerciale di Parigi » sul Cognac Matignon.

Rappresentante generale in Italia della Compagnie Centrale de la Charente DEL SOLDATO Prato presso Firenze, depositario inoltre di Vini superiori da pasto e da dessert, nazionali ed esteri; grande assortimento in Campagnes, Rhums naturali delle Antille, Liquori sopraffini di Amsterdam e di Bordeaux, Kirschs, Birre, ecc.

Autenticità garantita e comprovata

Le spedizioni si effettuano dall'origine e dal deposito in Prato.

Catalogo generale e Listini inviando indirizzo con carta di visita a DEL SOLDATO Prato presso Firenze.

RIMEDIO CONTRO LA TISI

con l'uso della Pozione Antisettica preparata dal dottor Bandiera di Palermo

La *pozione antisettica* del Dottor Bandiera è il rimedio più possente per combattere la *tubercolosi*, le *bronchiti*, i *catarri polmonari* acuti o cronici, e le *affezioni della laringe* e della *trachea*.

Detta *pozione*, dotata di gusto gradevole, impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo di *Koch* non solo, ma possiede tutte le proprietà tonico-ricostituenti, rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito.

La tosse, la febbre, l'espettorazione, i sudori notturni e gli altri sintomi della consunzione polmonare, migliorano sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare dell'*antisettico*.

Inoltre tale specifico è utilissimo *emostatico* in qualsiasi *emorragia* interna od esterna, e specialmente per l'*emottisi* e la *metrorragia*, le quali fatali malattie, abbandonate a sè stesse, producono la tisi e poi la morte!...

CERTIFICATO

Io qui sottoscritto dichiaro che la *pozione antisettica*, preparata dall'illustre Prof. *Bandiera* di Palermo, ogni volta da me usata nei numerosi casi di *tisi*, non mancò di produrre i più salutari e sollecitì effetti negli ammalati. Gli è perciò che io non cesserò di far plauso a quel valente dottore, designando la più larga parte del mio retaggio pratico alla efficacia della sua *pozione*.

Dottor D. MARINI

Prezzo d'ogni bottiglia, con istruzione, L. 5.

Unico deposito in PALERMO, presso il dott. GIUSEPPE BANDIERA, Via Orologio all'Olivella, N. 44, p. p. ivi dovranno dirigersi le richieste accompagnate da vaglia postale.

Unire il francobollo per la risposta. Scrivere chiaro nome, cognome e domicilio.

GELONI

pronti ssimo infallibile rimedio

La *Saponina Pucci*, specifico per i geloni premiato con medaglia d'oro, è un prontissimo infallibile rimedio per guarire i geloni.

Si raccomanda di usarlo per tempo cioè nei primi stadi della malattia e nei primi freddi.

Ogni bottig. con istruzione L. 1,50.

Deposito presso l' Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta, 16 — Udine.

In Nimis presso il chimico farmacista *Luigi Dal Negro*.

Polvere dentrificia

Eccellente antiscorbutico, deterge i denti senza alterare lo smalto, li imbianchisce, da robustezza alle gengive, toglie il cattivo alito ecc.

Prezzo della scatola L. 0,80 e L. 1.

Deposito presso l' Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta, 16 — Udine.

In Nimis, al chimico-farmacista *Luigi Dal Negro*.

Wein pulver (*o Champagne artificiale*). Preparazione speciale colla quale si tiene un buon vino bianco e spumante, tonico e digestivo che zampilla come il vino Champagne. Stante le sue incontestabili proprietà igieniche e nello stesso tempo anche economichi (un litro di questo vino non costando che pochi centesimi molte famiglie lo adottarono per il loro consumo giornaliero. *Bibita migliore della birra e delle gazzose.* — Dose per 50 litri L. 1,70; per 100 L. 3.

Unico deposito per tutta la provincia presso l' Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* via della Posta, 16 — Udine.

Sapone smacchiatore a cent. 25 il pezzo

Unico deposito presso l' Ufficio Annunzi del Giornale

DONNE ITALIANE

Favorite l' industria Nazionale

RIFIUTATE gli Amidi ESTERI

Provate e Giudicate il

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)

Nessuno può usare del nome di Amido Borace. La ditta A. *Banfi* agirà a termine di legge contro tutti quelli che fabbricassero o vendessero anche sotto il semplice nome di amido al borace, qualsiasi altra qualità di qualunque forma. — *Guardarsi dalle dannose imitazioni e domandare sempre la marca GALLO.*

IMPORTANTE. — Il Borace vi è incorporato con altre sostanze in modo da non corrodere la biancheria, pur rendendola dura e lucida.

Specialità del Premiato Stabilimento A. BANFI *di Milano*

Vendesi da tutti i principali Droghiere e Negozianti in coloniali. Provate e dimandate ai Droghieri la *Carta profumata* BANFI igienica rinfrescante, garantita pura, L. 1,00 il pacco grande, L. 0,60 il piccolo.

VETRO SOLUBILE

Specialità per accomodare cristalli rotti, porcellane, terraglie e ogni genere consimile. L' oggetto aggiustato con tale preparazione, acquista una forza vetrosa talmente tenace, da non rompersi più.

Il flacon cent. 80

Dirigersi all' Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta, 16 — Udine.

In Nimis, al chimico-farmacista *Luigi Dal Negro*.

POLVERE INSETTICIDA PERFEZIONATA

Questa polvere innocua alla salute umana è infallibile per distruggere tutti gl' insetti nocivi: cimici, pulci, scarafaggi, formiche, vermi delle piante, zanzare, tarli ecc. Basta polverizzare il luogo infetto pella pronta distruzione.

Prezzo della scatola cent. 50 e L. 1.

Trovasi in vendita all' Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta, 16 — Udine.

In Nimis, presso il chimico-farmacista L. DEL NEGRO.

Tipografia Patronato — Udine